

ASST DI MONZA
AVVISO DI ASTA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Si rende noto che l'ASST di Monza in esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 1408 del 31 luglio 2018 - intende procedere all'alienazione - mediante asta pubblica - suddivisa in n.3 lotti di vendita degli immobili di proprietà ubicati nel Comune di Monza, in Via Curtatone civici 6 e 8 come da relazioni di stima di seguito richiamate allegate e parte integrante e sostanziale del presente bando di alienazione:

- 1)relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 08/08/2017 di striscia di terreno sita nel comune di Monza (MB) civici 6 e 8 identificativa del LOTTO 1 messo in vendita;
- 2)relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 08/08/2017 di immobile sito nel comune di Monza (MB) civico 6 identificativa del LOTTO 2 messo in vendita;
- 3)relazione di stima dell'Agenzia delle Entrate del 08/08/2017 di immobile sito nel comune di Monza (MB) civico 8 identificativa del LOTTO 3 messo in vendita.

L'asta avrà luogo in Monza, il giorno 31 ottobre 2018, alle ore 15.00, presso la sede dell'U.O. Tecnico Patrimoniale dell'ASST di Monza - ubicata al quarto piano della Palazzina Villa Serena - Via Pergolesi 33.

1. IDENTIFICAZIONE DEI BENI

Lotto 1 – Porzioni di Terreni siti in Via Curtatone civici 6 e 8: base d'asta	€ 86.000,00;
Lotto 2 – Immobile sito in via Curtatone civico n. 6: base d'asta	€ 941.000,00;
Lotto 3 – Immobile sito in via Curtatone civico n. 8: base d'asta	€ 1.253.600,00;

Le informazioni sui lotti in vendita, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti all'U.O. Tecnico-Patrimoniale dell'ASST di Monza, contattando i numeri 039.2339627/4103/4100 ovvero via mail: a.borreca@hsgerardo.org cell. 3666807514.

2. CONDIZIONI GENERALI

L'asta sarà tenuta mediante la presentazione di offerte segrete pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta. Non sono ammesse offerte al ribasso. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello allegato al presente avviso d'asta (sub all. A), parte integrante e sostanziale.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello espresso in lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità ad impegnarsi per contratto.

3. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

a) I lotti messi all'asta (come emarginati nelle relazioni di stima surrichiamate) sono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, pertinenze ed accessioni, manifeste e non manifeste e così come spetta all'attuale proprietario in forza dei titoli di acquisto e del possesso, con garanzia della proprietà e della libertà da ipoteche, riconoscendo ai concorrenti per il solo fatto di partecipare all'asta di avere visto ed esaminato la proprietà, di conoscerla esattamente nella sua consistenza o stato in rapporto alla vigente normativa urbanistica.

b) Il compratore si intende obbligato per effetto dell'offerta, ma gli obblighi dell'Azienda sono subordinati alla successiva determinazione di aggiudicazione definitiva adottata dal Direttore Generale volta a ratificare le risultanze del procedimento di gara.

c) Il compratore si impegna a corrispondere il pagamento del prezzo integrale di acquisto alla Tesoreria dell'Azienda presso Intesa San Paolo S.p.A. Piazza Trento e Trieste Monza (MB): IBAN IT82 V010 0003 2451 3930 0319 723 se acquirente pubblico ovvero IBAN IT49 L030 6920 4071 0000 0046 081 se acquirente privato alla data di stipulazione notarile dell'atto di compravendita che dovrà avvenire entro 2 (due) mesi dalla data di aggiudicazione della gara. Alla stipulazione dell'atto di compravendita il compratore presenterà copia della ricevuta di versamento del prezzo dovuto. Il compratore non può mai sospendere o procrastinare il pagamento del prezzo oltre la scadenza stabilita.

d) Tutte le spese notarili e tecnico-catastali, le tasse e tutti gli oneri fiscali e tributari vigenti al momento della stipulazione saranno a carico dell'aggiudicatario (anche i costi di pubblicità dell'asta pubblica). L'aggiudicatario dovrà versare e depositare il prezzo di aggiudicazione oltre agli oneri fiscali di legge, agli onorari notarili ed ad ogni ulteriore spesa comunque connessa alla vendita del bene, al netto della cauzione già versata, almeno cinque giorni prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita mediante apposito rogito notarile. Tutte le spese inerenti alla compravendita e al trasferimento della proprietà, nessuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'aggiudicatario, compresi gli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al notaio al momento della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita.

e) Qualora l'aggiudicatario non si presenti o voglia ritardare la stipulazione dell'atto di compravendita oltre i termini di cui alla precedente lettera c), l'Azienda si riserva il diritto di revocare l'aggiudicazione per colpa dell'aggiudicatario e di trattenere la cauzione (assegno circolare) a titolo di risarcimento del danno ovvero escutere la fideiussione prestata a garanzia. In tal caso l'aggiudicazione verrà disposta in favore del secondo classificato, che verrà invitato, nelle more del perfezionamento dell'atto di trasferimento, a ripresentare la cauzione nel termine perentorio di giorni 15 (quindici) dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

f) l'ASST di Monza si riserva il diritto di indicare il pubblico ufficiale che redigerà l'atto di compravendita e provvederà ai successivi adempimenti.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte dovranno pervenire entro le **ore 12.00 del giorno 29 ottobre 2018** a pena di esclusione dalla gara, presso l'Ufficio Protocollo dell'ASST di Monza, via Pergolesi n. 33 – 20900 Monza (MB).

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi da allegarsi all'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta, l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

L'offerta è vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di giorni 180 dalla data di esperimento di gara.

La busta contenente l'offerta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sull'esterno l'intestazione del mittente e la dicitura "*Offerta Economica: LOTTO N. _____*".

Il plico d'invio deve contenere al suo interno, pena l'esclusione dalla gara, oltre alla busta contenente l'offerta economica, la sotto elencata documentazione amministrativa per l'ammissione alla gara e riportare sull'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura "*Asta Pubblica Beni Immobili dell'ASST di Monza Offerta LOTTO N ____ ovvero offerte LOTTI NN__ se s'intende formulare l'offerta per più lotti, in quest'ultimo caso il plico conterrà tante buste economiche separate quanto sono i lotti a cui s'intende partecipare.*"

1. domanda di partecipazione con annessa dichiarazione redatta secondo il modello allegato al presente avviso (sub all. B), parte integrante e sostanziale (la domanda di partecipazione è unica anche in caso di offerte plurime).

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può

essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura speciale.

2. Cauzione provvisoria da costituirsi mediante le opzioni di seguito riportate:

- assegno circolare non trasferibile intestato all'ASST di Monza pari al 2% del prezzo del lotto o dei lotti in vendita posti a base di gara a cui s'intende partecipare;
- fideiussione bancaria o assicurativa d'importo pari al 2% del prezzo del lotto o dei lotti di vendita posti a base di gara a cui s'intende partecipare o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs 01.09.1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Bilancio e della programmazione economica. La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'ASST di Monza. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.

L'ASST di Monza restituirà la fideiussione bancaria/assicurativa all'aggiudicatario al momento della stipulazione dell'atto notarile di compravendita e, dunque, della corresponsione dell'importo dovuto per l'acquisto del terreno.

L'ASST di Monza si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte e delle dichiarazioni rese anche successivamente all'aggiudicazione e prima del contratto di compravendita. La non veridicità delle autocertificazioni e delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dell'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per colpa imputabile all'aggiudicatario, salvo comunque le responsabilità penali. L'azienda in tal caso avrà il diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato salvo comunque il diritto al maggior danno.

5. MODALITA' DI GARA

L'asta pubblica viene indetta e si svolgerà con il metodo di cui all'art. 73 comma 1, lettera c), del R.D. n. 827/1924, con aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta (valida) rispetto al prezzo base d'asta.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammesse offerte per persona da nominare nonché offerte presentate sulla base di rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e di procure speciali.

In caso di procura la stessa dovrà essere conferita con le forme prescritte per il contratto che il rappresentante deve concludere, ex art. 1392 c.c. (atto pubblico redatto da notaio). In caso di offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 81 del R.D. n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse sorgere con l'aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del foro di Monza.

In data 31 ottobre 2018 alle ore 15.00 presso la sede e l'indirizzo sopra riportati, il Seggio di gara, constatata l'integrità dei plichi, provvederà in sede pubblica all'apertura di ciascuna busta, dando lettura delle offerte (valide) pervenute

All'apertura delle buste potranno presenziare gli interessati o persone da queste delegate (in caso l'offerente sia persona fisica), i legali rappresentanti o persone da questi delegati (in caso l'offerente sia una persona giuridica), gli offerenti per persona da nominare.

Sono ammesse soltanto offerte pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

Le operazioni di gara e l'esito dell'incanto risulteranno da processo verbale. Tale processo verbale non dà luogo ad aggiudicazione che diverrà definitiva non appena verrà notificata al vincitore della gara il relativo atto di approvazione dell'aggiudicazione.

Delle risultanze dell'asta pubblica verrà data comunicazione all'aggiudicatario con raccomandata A.R. dopo l'adozione del suddetto provvedimento deliberativo.

Ai non aggiudicatari sono restituite immediatamente le somme depositate, senza interessi.

Il Presidente del seggio di gara si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere l'asta e di non aggiudicare la gara, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e delle ulteriori disposizioni integrative, il trattamento dei dati personali raccolti per le attività di alienazione del patrimonio è finalizzato allo svolgimento della procedura concorsuale e all'eventuale instaurazione e gestione del rapporto contrattuale medesimo.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto del segreto d'ufficio e dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal medesimo sopra richiamato D.Lgs 196/2003, in modo da assicurare la tutela della riservatezza.

6. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) in possesso della capacità di impegnarsi per contratto.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di soggetti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui All. Sub B.

I requisiti di cui sopra devono essere provati, a pena di esclusione, mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, oppure per i concorrenti non residenti in Italia, mediante dichiarazione idonea equivalente, resa secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata la relativa procura.

Le funzioni di responsabile del procedimento per l'espletamento dell'asta pubblica sono assunte dal dott. Antonio Borreca in qualità dirigente amministrativo dell'ASST di Monza: a.borreca@hsgerardo.org cell 3666807514.

IL RUP

Antonio Borreca

All. Sub A

MARCA DA BOLLO

ASST di Monza

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Dichiarazione offerta economica LOTTO N. _____

Il sottoscritto (nome e cognome / ragione sociale).....

Nato aprov. (.....) il

Residente (con sede legale) inprov. (.....)via/piazza.....

Codice fiscale (partita IVA).....(iscrizione CCIAA di)

Tel.....Fax.....

OFFRE

Per l'acquisto dell'immobile di cui al LOTTO N___ del bando di alienazione posto in vendita dall'ASST di Monza come identificato catastalmente dalla perizia allegata e parte integrante del bando di alienazione medesimo.

il prezzo di:

Euro (in cifre).....

Euro (in lettere).....

....., li

.....

(firma per esteso leggibile)

Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.

All. Sub B

ASST DI MONZA

ASTA PUBBLICA PER ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

Domanda di partecipazione con annessa dichiarazione LOTTO N... (ovvero LOTTI NN. _____)

Il sottoscritto (nome e cognome / ragione sociale).....

Nato aprov. (.....) il

Residente (con sede legale) inprov. (.....) via/piazza.....

Codice fiscale (partita IVA).....(iscrizione CCIAA di)

Tel.....Fax.....

Intende partecipare all'asta pubblica di cui in epigrafe e a tal proposito, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.p.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze penali di cui all'art 76, stesso D.p.R.,

DICHIARA

di essersi recato sul posto e di essersi reso conto **dello stato di fatto e di diritto degli immobili stessi** e di non trovarsi in alcuna delle situazioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, **salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267**, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) che nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19 marzo 1990 n. 55;

e) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti;

f) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione dell'avviso di asta, in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

g) che nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

i) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.

....., lì.....

(firma per esteso leggibile)

Si allega fotocopia del documento di identità del sottoscrittore.



Deliberazione n. 1408	Seduta del 31 LUG. 2018
Indizione asta pubblica suddivisa in tre lotti di vendita per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza in Via Curtatone civici 6 e 8.	

Il Direttore Generale
Matteo Stocco

coadiuvato da:

Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusera

Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo

Direttore Sociosanitario: Fabio Muscionico

Richiamata la delibera n. 1 del 2.1.2016 con cui questa ASST ha preso atto della D.G.R. n. X/4642 del 19.12.2015, in virtù della quale è stato nominato il Direttore Generale della Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Monza nella persona del dott. Matteo Stocco;

Atteso che:

- in attuazione della L.R. n. 23/2015 "*Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifica al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*", con D.G.R. n. X/4485 del 10 dicembre 2015 è stata istituita, a decorrere dall'1 gennaio 2016, l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Monza avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica, con sede legale in Monza, Via Giambattista Pergolesi 33, che è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla ex Azienda Ospedaliera San Gerardo ed ha incorporato, a titolo di successione particolare, il Presidio Ospedaliero di Desio (già afferente alla ex AO di Desio e Vimercate) nonché alcune strutture e funzioni precedentemente ricomprese nelle ex ASL della Provincia di Monza e Brianza e di Milano I;
- con Decreto n. 5215 del 7 giugno 2016 della Direzione Generale Welfare è stato assegnato definitivamente all'ASST di Monza il patrimonio immobiliare, indicato nell'allegato del predetto Decreto;

Premesso che:

- l'ASST di Monza è proprietaria di n. 2 immobili in disuso (con annesso terreno) siti in Monza via Curtatone civici 6 e 8 identificati nel nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) del Comune di Monza al foglio 70 mappali 90 e 91;
- i predetti immobili sono stati già in passato (sotto l'ex Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza) fatti oggetto di una prima alienazione con esito negativo della procedura di vendita anche a causa di una congiuntura economica avversa imperante sul mercato



immobiliare di allora, come attestato con deliberazione dell'ex A.O. San Gerardo di Monza n. 657 del 11/12/2012, acquisita in atti;

- successivamente sono pervenute all'ASST (quale Azienda Sanitaria subentrante all'ex Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza) alcune manifestazioni di interesse all'acquisto degli immobili in oggetto anche da parte di soggetti istituzionali e precisamente:
- dall'ALER di Varese (Azienda Lombarda Edilizia Regionale) interessata all'acquisto dell'immobile sito in via Curtatone al civico n. 8 identificato nel N.C.E.U. al foglio 70 mappali 90 e 91;
- dal Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Generale Lombardia interessato all'acquisto di porzioni di terreni siti in Via Curtatone ai civici 6 e 8 identificati nel N.C.E.U. al foglio 70 mappali 213 e 214;
- da soggetti privati interessati all'acquisto dell'immobile sito in via Curtatone al civico n. 6 identificato nel N.C.E.U. al foglio 70 mappali 90 e 91;
- stante l'interesse del mercato all'acquisto degli immobili in questione, l'ASST ha provveduto quindi all'aggiornamento delle relative perizie estimative degli immobili di che trattasi per l'attivazione di una seconda procedura di alienazione suddivisa in tre lotti di vendita;

Viste le relazioni di stima, acquisite in atti, redatte dalla Direzione Regionale Lombardia – Ufficio Provinciale di Milano – Territorio per un valore di mercato ammontante complessivamente ad € 2.280.600,00 come di seguito articolato per lotti di vendita:

- Lotto 1 – Porzioni di Terreni siti in Via Curtatone ai civici 6 e 8: € 86.000,00;
- Lotto 2 – Immobile sito in via Curtatone al civico n. 6: € 941.000,00;
- Lotto 3 – Immobile sito in via Curtatone al civico n. 8: € 1.253.600,00;

Vista altresì la nota pec del 9 luglio 2018 della Regione Lombardia – Direzione Centrale Bilancio e Finanza, acquisita in atti prot.: ASST n. 24174 del 09/07/2018, con la quale la Direzione Centrale Bilancio e Finanza appositamente interpellata al riguardo, con nota del 25 maggio 2018 prot. 18541, acquisita in atti:

- conferma la validità dell'autorizzazione all'alienazione dei beni in oggetto rilasciata all'allora Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza con decreto del Direttore Generale della Sanità n. 4663 del 29 maggio 2012, acquisito in atti;
- invita l'ASST a comunicare la destinazione delle risorse introitate attraverso il piano degli investimenti;

Visto l'“Avviso di Asta Pubblica per Alienazione Beni Immobili dell'ASST siti in Monza in via Curtatone civici 6 e 8” suddiviso in tre lotti di vendita, come sopra identificati, all'uopo



Q

predisposto dalla S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale ai sensi dell'art. 73, comma 1°, lettera c), del R.D. n. 827, del 23.05.1924;

Ritenuto:

- di prendere atto delle relazioni di stima degli immobili in oggetto più sopra richiamate per un importo complessivo ammontante ad € 2.280.600,00 così suddiviso:
 - per le porzioni di Terreni siti in Via Curtatone ai civici 6 e 8: € 86.000,00;
 - per l'immobile sito in via Curtatone al civico n. 6: € 941.000,00;
 - per l'immobile sito in via Curtatone al civico n. 8: € 1.253.600,00;
- di indire asta pubblica per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza Via Curtatone civici 6 e 8 suddivisa in tre lotti di vendita come sopra identificati;
- di nominare quale RUP il dott. Antonio Borreca in qualità di dirigente presso la S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale;

Atteso che la corretta registrazione degli importi a bilancio e la definizione del piano degli investimenti da trasmettere alla Regione avverranno con la presa d'atto della vendita dei beni in questione come attestato dal RUP incaricato;

Preso atto dell'attestazione del Direttore della S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale circa la correttezza formale e sostanziale del presente provvedimento;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario espressi ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 3 bis del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed art. 13 della L.R. 33/2009 così come modificato dalla L.R. 23/2015;

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa e che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di indire asta pubblica per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza Via Curtatone civici 6 e 8 per un valore di mercato ammontante complessivamente a € 2.280.600,00 suddivisa in tre lotti di vendita come di seguito articolati:
 - Lotto 1 – Porzioni di Terreni siti in Via Curtatone ai civici 6 e 8: € 86.000,00;
 - Lotto 2 – Immobile sito in via Curtatone al civico n. 6: € 941.000,00;
 - Lotto 3 – Immobile sito in via Curtatone al civico n. 8: € 1.253.600,00;
2. di nominare quale RUP il dott. Antonio Borreca in qualità di dirigente presso la S.C. Gestione Tecnico Patrimoniale;
3. di attendere l'esito della vendita degli immobili di che trattasi per la corretta registrazione degli importi a bilancio nonché la definizione e l'approvazione del piano di investimento degli introiti realizzati da trasmettere alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza della Giunta Regionale;



9

4. di dare mandato al Responsabile del Procedimento per i relativi e conseguenti adempimenti riguardanti il presente provvedimento;
5. di dare altresì atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo dell'A.S.S.T. di Monza ai sensi dell'art. 17, della Legge Regionale n. 33/2009 così come risulta modificato dalla L.R. 23/2015.

IL DIRETTORE GENERALE
(Matteo Stocco)

Esprimono parere favorevole:

Il Direttore Amministrativo: Maria Elena Galbusera

Il Direttore Sanitario: Nicola Vincenzo Orfeo

Il Direttore Sociosanitario: Fabio Muscionico



Q

Allegato alla delibera del Direttore Generale n. ¹⁴⁰⁸ del ~~31~~ ³¹ ~~TUG~~ ^{TUG}. 2018

Oggetto:

Indizione asta pubblica suddivisa in tre lotti di vendita per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza in Via Curtatone civici 6 e 8.

Il Responsabile U.O. Tecnico Patrimoniale

Arch. Luigi G. Rossi

**Visto di congruità tecnica di competenza
(Direttore Dipartimento Amministrativo)**

Arch. Luigi G. Rossi

Parere in ordine alla regolarità contabile
U.O.C. Economico Finanziaria
(Dr. Toni Genco)



Provvedimento adottato dal Direttore Generale

Scheda sintetica di cui all'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 14.3.2013, n. 33

Unità Operativa proponente:	U.O.C. Gestione Tecnico Patrimoniale
-----------------------------	--------------------------------------

DELIBERA N. 1408	DEL 31 LUG. 2018
-------------------------	-------------------------

Indizione asta pubblica suddivisa in tre lotti di vendita per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza in Via Curtatone civici 6 e 8.

Contenuto del provvedimento:
Indizione asta pubblica suddivisa in tre lotti di vendita per l'alienazione degli immobili ubicati in Monza in Via Curtatone civici 6 e 8.

Spesa prevista: € 2.280.600,00

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Antonio Borreca

